



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

<http://www.comune.fagnanocastello.cs.it/>

PEC: protocollo@pec.comune.fagnanocastello.cs.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 29 maggio 2025

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'Esercizio Finanziario 2024 e dei suoi allegati.

L'anno duemila venticinque il giorno ventinove del mese di maggio alle ore diciassette e dieci minuti circa nella Sala delle Adunanze del Comune suddetto in Prima Convocazione in SEDUTA ORDINARIA che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
1) GIGLIO Raffaele	X	//
2) AMENDOLA Oreste	X	//
3) TARSITANO Anna Maria	X	//
4) ALOIA Cristina	X	//
5) TROTTA Peppino	X	//
6) ESPOSITO Davide	X	//
7) RUGGIERO Settimio	X	//
8) TERRANOVA Anna	X	//
9) PALERMO Giampaolo	X	//
10) BRUSCO Luigi Rinaldo	X	//
11) ARENA Stefania	X	//
12) SPERANZA Pasqualino	X	//
13) SATIRO TARSITANO F.	X	//

Assegnati N. 13-in carica N. 13-Presenti 13 - Assenti //

Assume la Presidenza l'**Avv. Raffaele Giglio** nella sua qualità di **SINDACO**, il quale verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta. Partecipa il Segretario Generale Comunale **Dr. Umberto GRECO**

Il Presidente enuncia l'argomento all'ordine del giorno e terminati gli interventi si procede, quindi, a due distinte votazioni per alzata di mano che risulteranno entrambe unanimi: una per l'atto e l'altra per la sua immediata esecutività dopo le quali (alle ore diciassette e sedici minuti circa) entra in aula il Conigliere Speranza.

Il Consigliere Brusco Consegna copia scritta e firmata del seguente intervento critico, da riportare integralmente a verbale: *“Il gruppo di minoranza fagnano impegno comune preannuncia il voto convintamente contrario all'approvazione del rendiconto 2024 oggi in discussione poiché lo stesso fotografa e offre l'immagine di quelle che sono le condizioni reali del paese Un paese abbandonato a se stesso con una amministrazione che non riesce a soddisfare la benché minima richiesta dei cittadini e, pertanto, destinato a quella che è già in atto e ,cioè, ad una vera e propria desertificazione . D'altronde, non si può non ribadire che sulla attuale situazione ha influito fortemente tutto il pesante debito creato dal 2015 in poi,per come emerge in maniera evidente dagli atti oggi in approvazione. L'attuale maggioranza, sebbene lo abbia negato spudoratamente in campagna elettorale, a causa dell'enorme debito maturato e pari a 1.914.803 (circa due milioni di euro) e' stata costretta a ricorrere al Predissesto finanziario, cioè ad un Piano di rientro decennale che sta pesando solo sulle spalle dei cittadini che sono stati costretti a subire un gravoso aumento dei tributi comunali e ad una riduzione dei servizi loro spettanti. Infatti, il cosiddetto Piano di Rientro , cui il comune ha fatto ricorso per la prima volta nella storia, è basato da una parte sull'aumento della riscossione che l'amministrazione ,senza alcuna remora , ha affidato alla società Aria Riscossione srl . La conseguenza è che oggi i cittadini subiscono addirittura il prelievo diretto sui conti. Così come la diminuzione delle spese poteva ottenersi anche con la rinuncia o la riduzione dell'indennità del sindaco e degli assessori che pesano sul bilancio per circa cinquantamila euro. Invece, nessun sacrificio da parte di chi amministra .*

La minoranza ,a parte la necessaria premessa , sul punto in discussione ritiene che la realtà formale del documento contabile in approvazione non coincide con la realtà giornaliera, quotidiana del vissuto. Infatti, se ci fosse in atto un percorso di risanamento vero, reale ed attendibile i cittadini avrebbero dovuto ricevere risposte soddisfacenti riguardo le loro richieste e le loro esigenze. In altre parole,viviamo nel completo abbandono e questo è la dimostrazione plastica di un paese lasciato al proprio destino. Infatti, solo grazie alle Associazioni presenti e alle loro energie umane e finanziarie che si riesce a garantire le manifestazioni culturali , sportive e di altro genere. Contrariamente nel bilancio 2025 ,mentre l'amministrazione promuove riunioni per discutere il rapporto giovani-famiglie, i capitoli riguardanti l'associazionismo, le famiglie ,gli anziani e i giovani risultano pari a ZERO euro. Vi è di più! In sostanza , la realtà è nettamente diversa rispetto all'apparire . Allo stesso modo, il dato formale del rendiconto apparentemente sembra rispettato ma nella realtà nel conto consuntivo sono presenti entrate sovrastimate e discutibili . Infatti, nonostante le determine di accertamenti da parte degli uffici finanziari , le entrate sono in parte inesistenti. In sostanza, si continua a ricorrere ad escamotage ripetitivi posto che si richiedono tributi già pagati . Diversi cittadini sono stati costretti a recarsi al comune per dimostrare di aver pagato tributi già versati. Ciò col rischio ,in caso di smarrimento della ricevuta ,di dover ripagare il tributo. Dunque, i conti formalmente quadrano ma nella realtà gli accertamenti in parte vengono successivamente annullati,dimostrando questo che non tutti i conti sono attendibili. Prova ne sono i rilievi promossi dal Revisore circa la cancellazione dei residui. Un altro dato preoccupante è costituito dal fondo contenzioso residui per 54.000 euro che , a parere della minoranza già impiegato ,che è ampiamente insufficiente e sottostimato a fronte delle cause in corso che sono veramente pesanti in termini finanziari. Basterebbe citare la richiesta di 40.000 euro dello studio Carratelli che difende il comune nella vertenza contro la regione calabria riguardo alla revoca dei contributi sul mutuo del Parco Verde e del Polifunzionale. Oppure i numerosi incarichi privi di impegno di spesa. Il punto di domanda è se le c.d. passività potenziali , essendo le stesse obbligazioni che potrebbero sorgere da dispute legali, sono state rilevate in modo corretto e trasparente? Certo è che la mancanza di impegno di spesa può certamente avere un impatto sulle passività potenziali anche se non comportano un impegno immediato. Cioè, gli incarichi legali possono comportare obblighi contrattuali per l'ente anche se non è previsto un impegno immediato . L'ente deve valutare il rischio associato alla mancanza di impegno. Il fondo accantonato per rischi o oneri da coprire i potenziali costi associati alle richieste di liquidazione di parcella la possibilità che sia attendibile è molto scarsa . Infatti, lo stesso revisore, forse preoccupato, ha richiesto di monitorare la spesa per vertenze legali e passività potenziali al fine di evitare debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria che possono compromettere gli equilibri di bilancio . La mancata copertura dei numerosi incarichi legali è un rischio serio che mette in discussione l'attendibilità del Conto Consuntivo in approvazione.

Nella relazione del Revisore si riscontrano,d'altronde , altri rilievi . La mancanza delle schede di monitoraggio delle risorse assegnate per finalità sociali che non ha consentito di effettuare la verifica riguardo al raggiungimento degli obiettivi. Riguardo ai residui ha verificato che l'assoluta inesigibilità o inesistenza non è stata adeguatamente motivata e da ciò l'invito al responsabile di fornire la documentazione relativa alla permanenza sul conto di bilancio di residui anziché il loro stralcio. Così come l'invito ad una particolare attenzione alla vetustà del credito e alla sostenibilità del presunto incasso. Riguardo alla tempestività dei pagamenti l'ente non ha prodotto la documentazione per verificare il tempo di pagamento impiegato e l'eventuale misura organizzativa per garantire Il tempestivo pagamento. Riguardo all'obbligo di contenimento dello stok sul debito commerciale, l'ente continua a non rispettare lo stesso. Infatti , il debito commerciale è di 707.261 Euro del 2023, mentre quello del 2022 è pari a 341.469 . Dunque, la mancata riduzione del 10% ha costretto l'ente ad una penalità del 5% di accantonamento che è la penalità più grave per mancato rispetto dei termini di pagamento della transazione commerciale. Fa presente il revisore che l'indebitamento per abitante è cresciuto da 780 euro a 856 euro. In ultimo, riguardo alla relazione della Giunta al rendiconto, il Revisore ha rilevato che non sono state

esplicitate il dettaglio dei piani di rientro nel disavanzo in violazione di principi contabili . La cassa vincolata sebbene allineata ,a seguito dell'intervento della Corte dei Conti ,con quella del tesoriere non tiene conto delle novità introdotte dal decreto del MEF 13/02/2025 circa le modalità di gestione e determinazione della cassa vincolata ,per cui il revisore ritiene necessario adeguare la ricognizione e la gestione anche per non andare incontro ad altri interventi della Corte dei Conti. Richiede un'adeguata rappresentazione del disavanzo da recuperare poiché la carenza di informative incide sul principio di competenza finanziaria potenziata . Inoltre, l'Organo di revisione ha invitato a porre attenzione alle entrate perché riguardo il loro incremento,nonostante gli avvisi di accertamento IMU-TARI-SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-TERRATICO- LOCULI anno 2019-2020 non risultano riscossi. Così come richiede di continuare a contenere la spesa. Infine, ricorda per i rilievi evidenziati , che il mancato rispetto degli obiettivi intermedi o il mancato conseguimento dell'equilibrio finanziario comporta l'attivazione della più grave procedura di dissesto finanziario. Per tutti i motivi sopra enunciati il gruppo di minoranza Fagnano Impegno Comune vota convintamente contro all'approvazione delle rendiconto 2024 oggi discusso”.

Il Sindaco, a sua volta, consegna la seguente Relazione da inserire integrale a verbale: “

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
PROVINCIA DI COSENZA
RELAZIONE POLITICA DEL SINDACO
BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, siamo chiamati ad approvare il rendiconto 2024 che riporta un risultato di amministrazione veramente lusinghiero per l'Ente. L'approvazione del Piano di riequilibrio da parte della Corte dei Conti ha rappresentato uno spartiacque importante per il nostro Ente. Tutti scommettevano contro l'approvazione di questo Piano in realtà il piano è stato giudicato sostenibile e meritevole di accoglimento. Certo, vanno rispettate le misure contenute nel piano, ma da questo rendiconto emerge un risultato importante che va oltre le più rosee previsioni.

Come si diceva, nel 2024 la Corte dei Conti Sezione Regionale della Calabria, con delibera nr. 33 del 27 marzo 2024, ha definitivamente approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale che, fissava la quota di recupero del disavanzo per il 2024 in euro 175.631,39. Dalla relazione del Revisore (pag. 17) emerge che il disavanzo recuperato nel 2024 è pari ad euro 205.374,98. Senza voler fare polemiche o creare uno scontro con il Revisore ci permettiamo, sommamente, di segnalare che in realtà il disavanzo recuperato è stato di euro 252.283,87, per come riportato nella relazione a pag. 12 dove, giustamente, il Revisore parte da un disavanzo 2023, rettificato dalla Corte, in quanto ha inserito il disavanzo da riaccertamento. Un risultato dunque, eccellente. Ma non è tutto. Nel rendiconto del 2024 oltre agli accantonamenti previsti dall'Ente nel Piano di riequilibrio e mi riferisco al FONDO SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA PRF valorizzato per euro 309.623,62, abbiamo accantonato un ulteriore FONDO SALVAGUARDIA EQUILIBRI BILANCIO per euro 170.000,00, non previsto dal PRF ma utilizzabile per eventuali squilibri che potrebbero verificarsi nel corso degli anni.

Ma non è tutto. Segnaliamo che quello che è stato un evidente errore di software, come anche riportato nella relazione del revisore, che ha raddoppiato il vincolo di somme portandolo da 79.930,00 a 159.860,00 deve essere letto nel modo corretto. Infatti qualora non si fosse commesso l'errore, il risultato sarebbe stato ulteriormente positivo di 79.930,00.

Possiamo quindi affermare che, il primo anno di Piano si è chiuso con risultati al di là delle più rosee aspettative, alla faccia di chi tifava per una debacle che evidentemente non c'è stata, e che pur di contestare questa amministrazione si sarebbe augurato che l'Ente andasse in dissesto per dimostrare la sua tesi senza pensare che in quel caso le responsabilità sarebbero state le sue, mentre noi ci siamo assunti l'onere di tentare di salvare l'Ente senza fare proclami, ma con la pancia a terra a lavorare.

Certo il Piano di riequilibrio non è solo il recupero del disavanzo, bisogna ottemperare alle misure previste anche in termini di organizzazione dell'Ente e degli atti amministrativi da compiere (su questo può essere che qualche difficoltà la incontreremo) ma certo guardiamo al futuro con la certezza di mettere in sicurezza i conti dell'Ente.

IL SINDACO - Avv. Raffaele Giglio”

Terminati gli interventi si procede, quindi, a due distinte votazioni per alzata di mano: una per l'atto, l'altra per la sua immediata esecutività e la Seduta termina alle ore diciassette e diciassette minuti circa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale Immediatamente Esecutiva N. 32 del 30 aprile 2025 avente ad oggetto “**Approvazione dello Schema di Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2024 e della Relazione Illustrativa della Giunta Comunale**” allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale con i suoi allegati nonché la Deliberazione della Giunta Comunale Immediatamente Esecutiva N. 31 del 30 aprile 2025 avente ad oggetto “**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)**” anch'essa allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale con i suoi allegati;

RITENUTO il suddetto atto meritevole di approvazione;

Visto il Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

Visti lo Statuto ed i regolamenti Comunali Vigenti, con particolare riguardo a quello di contabilità;

Viste le Altre Norme in Materia;

Visto l'Allegato Parere Favorevole del Revisore, reso con Verbale N. 8 del 22 maggio 2025;

Con Voti 8 Favorevoli e 4 Contrari (Arena, Busco, Satiro Tarsitano Francesco e Speranza), espressi dai presenti per alzata di mano

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa, il Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2024 recependo (integralmente e senza modifiche) la Deliberazione della Giunta Comunale Immediatamente Esecutiva N. 32 del 30 aprile 2025 avente ad oggetto “**Approvazione dello Schema di Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2024 e della Relazione Illustrativa della Giunta Comunale**” allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale con i suoi allegati nonché la Deliberazione della Giunta Comunale Immediatamente Esecutiva N. 31 del 30 aprile 2025 avente ad oggetto “**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)**” anch'essa allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale con i suoi allegati;

2) DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile del Servizio Amministrativo Comunale per l'archiviazione e gli adempimenti consequenziali di competenza con particolare riguardo alla pubblicazione ed alla trasmissione agli organi ed uffici comunali rispettivamente competenti.

Indi, con Successivi Voti 8 Favorevoli e 4 Contrari (Arena, Busco, Satiro Tarsitano Francesco e Speranza), espressi dai presenti per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere, in merito

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m. i.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
Avv. Raffaele Giglio

IL SEGRETARIO GENERALE COMUNALE
Dott. Umberto Greco

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

ATTESTA

1. che la presente deliberazione del Consiglio Comunale N. 9 del 29 maggio 2025:
È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE IL GIORNO 16 giugno 2025
E VI RIMARRA' PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI;

2. È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29 maggio 2025 in quanto:

X Dichiarata immediatamente eseguibile;
Sono decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio.

Fagnano Castello, 16 giugno 2025

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Rosetta Sirimarco

Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico aperto ai soli fini di pubblicazione sul sito web istituzionale comunale, del documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti del Comune di Fagnano Castello (CS) ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti.